



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 16 aprile 2025

Le e-bike sono più numerose ma anche i furti, ciò richiede una protezione completa

Nell'ultimo anno i furti di biciclette sono notevolmente aumentati. Nel mirino dei ladri ci sono sempre più spesso le e-bike. Oltre al furto, anche danni e guasti rappresentano una seccatura per chi possiede una bicicletta. Da cinque anni la TCS Assicurazione Bici viene in aiuto in questi casi.

Secondo Velosuisse, attualmente sulle strade svizzere circolano 5,2 milioni di biciclette tradizionali e 1,4 milioni di e-bike. Nonostante il boom registrato negli anni del coronavirus sia diminuito, la domanda di biciclette resta ancora elevata. Lo scorso anno ne sono state vendute ben 340'000. Quasi il 45% era costituito da e-bike, il che corrisponde alla seconda percentuale più alta degli ultimi 20 anni. È quindi evidente che le bici elettriche hanno un impatto sempre maggiore sul mercato complessivo delle due ruote. E dal momento che in media le e-bike sono più care delle biciclette convenzionali, sempre più persone possiedono biciclette di grande valore. Oltre al mezzo vero e proprio, anche il mercato degli accessori è in pieno boom, il che aumenta ulteriormente il valore delle singole e-bike. Non c'è quindi da stupirsi che questi sviluppi abbiano suscitato la bramosia dei ladri.

Le e-bike nel mirino dei ladri

Secondo la statistica criminale, lo scorso anno sono stati denunciati alla polizia oltre 54'000 furti di biciclette, anche se considerando i casi non segnalati probabilmente il numero è maggiore. Mentre l'incremento per le biciclette tradizionali è stato «solo» dell'1%, quello per le e-bike ha toccato quota 27%. Attualmente quasi la metà dei furti riguarda le e-bike. Le vittime di un furto di bici o e-bike possono contare anche sulla TCS Assicurazione Bici. La persona contraente riceve un indennizzo finanziario fino al 100% del prezzo a nuovo, ovvero fino alla somma assicurata scelta.

Naturalmente sarebbe meglio che la bicicletta non venisse affatto rubata. Il TCS consiglia quindi di utilizzare un lucchetto abbastanza resistente, da agganciare a un elemento fisso (ad es. una recinzione). Nel caso delle e-bike, bisogna inoltre rimuovere la batteria o altri accessori che si staccano facilmente e, al momento dell'acquisto, annotare il numero di telaio. Lo scorso anno il TCS ha testato l'efficacia dei lucchetti per biciclette. Qui sono disponibili maggiori informazioni al riguardo: [test dei lucchetti per bici](#).

Soccorso stradale per le biciclette

Da cinque anni la TCS Assicurazione Bici viene in aiuto a chi vuole proteggere le proprie biciclette da furto, guasti e danni. Oltre alla protezione antifurto menzionata all'inizio, il TCS interviene anche in caso di guasti. Nel 2024 le pattugliatrici e i pattugliatori hanno effettuato ben 2300 interventi per biciclette, di cui circa il 60% per e-bike, soprattutto per problemi legati agli pneumatici, alla catena o alle valvole della camera d'aria. Quasi il 60% delle riparazioni può essere effettuato sul posto. In caso contrario, il TCS organizza il trasporto della bicicletta e si occupa della prosecuzione del viaggio dei ciclisti e delle cicliste. Dopo un infortunio o una caduta, anche la successiva riparazione della bici presso un partner TCS è interamente coperta.

Cinque anni di TCS Assicurazione Bici hanno dimostrato che in Svizzera c'è un grande bisogno di una copertura semplice per bici ed e-bike. Per questo, anche in futuro il TCS si impegnerà affinché le cicliste e i ciclisti possano pedalare senza pensieri.

Contatto

Laurent Pignot, portavoce del TCS
Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch
www.presetcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23



sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 19 basi logistiche e oltre 35'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.